

qual parte sia *inviolabiliter* observata, sotto pena al scrivano di l'armamento, che sarà stà ad armar la ditta galia, che non aricorderà la execution, di privation perpetua di l'officio suo; et, tochando danari questi sopra più di una galia over navilio in uno tempo, *ultra* le altre pene, siano *etiam* bollati sopra tute do le galte, *cum* un San Marco, acio sieno cognosciuti da li altri.

Quelli veramente che non havessero refusura nè credito in la dieta camera, et tocheranno page sopra le galie che si armeranno, over altro navilio, per conto di la Signoria nostra, et falliranno, si al far di la cercha come da poi, *ultra* che 'l piezo pagi per loro, *etiam* questi, essendo trovati, siano bollati sopra tute do le galte, *ut supra*. *Verum*, trovando che havessero tochè danari in uno tempo di la Signoria nostra, su più di una galia, over altro navilio armato, et di quella o quello fallito fusse, *tunc* li sia tagliatta la cima dil naso, acio siano exempio a li altri.

Et quelli che accuseranno questi che falliranno, *ut supra*, a li savij nostri di ordeni, che per tempo seranno, haver debbino *immediate*, di danari di la Signoria nostra, che a l'armamento seranno, ducati 5 per cadauno, et sia tenuto secreto; *cum* questa condition, che 'l ditto accusador debbi dar tal modo, che 'l delinquente se possi haver ne le man, per far poi la puniton soprascripta.

Et la deliberation soprascripta sii registrada a l'officio di l'armamento, et si debbi proclamar ogni fiata che si darà principio ad armar alcuna galia nostra, over altro navilio, acio di la pena predicta tuti li galioti, et altri, che voranno tochar danari, habiano noticia di la pena, si guardano di fallir, per non esser puniti. Sia *ulterius* data noticia di questa deliberation al provedador nostro di l'armada et capitano de le galie bastarde, et in tuti i lochi dove accaderà armar, come in Dalmatia, Candia et altrove.

59 *A dì 14.* In colegio. Vene sier Marin da Molin, fo consolo in Alexandria, e dimandò a la Signoria una letèra al rezimento di Cypro, per una nave di l'armirajo di Alexandria, qual si rompe', e le robe di la nave fono recuperate, parte, e sono li in Cypro, che le sia restituite al messo dil ditto armirajo. Et cussi fo fato la letèra.

Item, fu terminà, per colegio, e fato uno mandato patente, che le do nave vano in Soria, zoè Tiepola et Polo Bianco, che debano andar unite, e sier Vincenzo Tiepola, di sier Hironimo, patrom di una di le dite, sia capitano fino in Soria.

Vene domino Bernardo Zane, arziepiscopo di Spalato, tolse licentia per andar a Spalato al suo vescoado. Et cussi si partite.

Et fo expedito la cossa dil vescovo di Trevixo. Qual, referì sier Francesco Foscarei esser stà, con sier Nicolò Bernardo, eri sera col prefato episcopo, vol prometer. Et cussi fono mandati *iterum* a ultimar la cossa, e vol prima parlar col dito conte Filippo.

Vene il conte Vido, nontio dil conte Zuane di Corbavia, qual Jo fici expedir. A 'uto ducati 800 a conto di suo stipendio, tochè la man al principe, et parti assa' satisfato. Li fici donar ducati XV per farsi una caxacha.

Di campo, da Padoa, di provedadori zenerali, di eri, hore 3 di note. Come hanno, per alcuni venuti, *licet* molti siano fuori, che missier Zuan Giacomo è partito con 100 lanze e andato versso Milan, perchè sguizari hanno roto; et è restà in campo de' francesi da 450 in 500 lanze sotto varij capi. *Item*, che il campo prefato inimicho si lieva dove era, e si dice va versso il Friul; al qual effetto il principe de Aynalt è arabiato. *Item*, è venuto da essi provedadori uno trombata di monsignor de Ru, zercha presoni; et par che sier Bortolo Dandolo e sier Lodovico Contarini, presoni, erano zonti a Verona, e li altri vieneno drio, et sier Piero Gradenigo è amalato. *Item*, di le mostre fate, il colateral verà in questa terra, si piace a la Signoria nostra, e referirà il tutto.

Di rectori, di Padoa, di eri. Come hanno, le zente alemane vanno versso Verona, et l'horò atendono a fortificar Padoa.

Dil colateral zeneral, di eri. Di mostre fate al conte Lodovico di San Bonifazio, qual è stà bona, e Guerier et Marco dil Castelazo, perfeta, et Nicolin da Dresano, trista.

Di sier Alvixe Mocenigo, el cavalier, provedador zeneral, date eri, in Castel Francho. Zercha il fradello dil marchexe di l'Anziza, fo fato presom in Marostega. Come lo tien, *juxta* le letere nostre, e aspeta risposta quello l'habbi a far. Biasema sier Zuan Diedo, non à fato 0 a l'impresa andò di tuor Civaldi di Bellun. *Item*, scrive avisi l'ha, dil campo, si lieve dove l'era alozato.

Intrò li capi di X in colegio. Steteno assa', per letere longe hanno auto di campo e altro; et fono su danari, per mandar in campo. E nota, eri sera fo mandà ducati 4000, et questa sera se ne manderà ducati 3000, ad ogni modo. Et nota, sier Hironimo Grimani, di sier Antonio, sier Domenego Capello, *quondam* sier Nicolò, e altri alexandrini, che li soi